#GiroDItalia – 8° tappa, meraviglioso Brambilla: vince e conquista la Maglia Rosa!

Straordinaria cavalcata di **Gianluca Brambilla** che, al termine di una fuga di 166 chilometri, vince per distacco l'ottava tappa del Giro d'Italia. Da **Foligno ad Arezzo**, una progressione strepitosa dello scalatore lombardo che, altresì, **diviene la nuova Maglia Rosa**.

La frazione, inizialmente movimentata tra scatti, cadute (senza conseguenze) e forature, si accende al ventesimo chilometro, allorquando scattano ben 13 corridori. Tra questi, **Brambilla e Trentin** della Etixxx, **Montaguti** dell' AG2R, **De Marchi** della BMC, **Moreno Moser** della Cannondale e **Berlato** della Nippo Fantini. Il gruppo dei migliori, compresa la Maglia Rosa **Dumoulin**, lascia consapevolmente correre via gli attaccanti. Che pian pianino incrementano il proprio vantaggio, fino ad un massimo superiore ai cinque minuti.

L'ingresso nel territorio aretino costituisce il punto di svolta. Si arriva alla attesa salita **Alpe di Poti,** con ben sette chilometri sugli 8,6 totali in sterrato. In avvio di ascesa si registra lo scatto degli italiani **Montaguti e Berlato**, ben presto ripresi da **Brambilla** che, favorito dal forcing dell'egregio gregario **Trentin**, riprende i connazionali e successivamente si invola tutto solo verso la linea del traguardo.

Movimenti cospicui anche nel gruppo dei migliori. **Dumoulin** perde contatto quasi subito, anche perchè privo di compagni di squadra, mentre **Valverde** detta l'andatura fra i favoriti. Tiene botta **Nibali**, così come **Pozzovivo**, che riconquista le ruote dei big dopo qualche minuto di difficoltà. Bene anche **Chaves, Uran, Landa** (seppur a corrente alterna), **Majka, Kruijswijk e Zakarin**, mentre salta la Maglia Bianca (riservata ai giovani) **Jungels**, non più quarto della generale.

Raggiunto il gran premio della montagna, per **Brambilla** gli ultimi 15mila metri sono di pura accademia. Il corridore lecchese di Bellano raggiunge a braccia alzate l'arrivo di **Arezzo**; seguono **Montaguti e Moser**, con un ritardo superiore al minuto. Il gruppo dei migliori, regolato nella volatina da **Valverde**, transita ad 1′ e 41". Ancora più attardata la non più Maglia Rosa **Tom Dumoulin**.

Per **Brambilla** prima vittoria al **Giro d'Italia**. Il lombardo è il primo italiano della 99esima edizione ad indossare l'ambita Maglia Rosa ed è il secondo tricolore a vincere una tappa, dopo il Lampre Diego Ulissi.

In classifica generale il 28enne scalatore precede Zakarin (a 23") e Kruijswijk (a 33"); seguono Valverde (36"), Nibali (quinto a 45"), il sorprendente Chaves dell' Orica (a 48"), Rigoberto Uran (49"), Rafal Majka (54"). Tra i primi dieci anche il lucano Pozzovivo, nono e con lo stesso ritardo di Majka. Decimo, infine, il capitano SKY Landa, attardato di 1′ 03".

E domani Gianluca Brambilla dovrà difendere lo scettro nella **insidiosa cronometro di Chianti**, di 40,5 chilometri.

Lazio-Fiorentina, sfida tra due grandi deluse: le probabili formazioni

Una delle gare più interessanti della 38° e ultima giornata di serie A è **Lazio-Fiorentina**, che vedrà sfidarsi all'Olimpico due delle squadre più deluse del campionato.

Soprattutto per le premesse stagionali, la **Lazio** lottava per entrare in Champions nei preliminari, ma non è riuscita a ripetere il fantastico terzo posto dell'anno scorso. Stessa cosa per la **Fiorentina**, che pur rivoluzionando tanto, era partita nel girone d'andata con un ritmo fantastico, trovandosi anche in testa alla serie A ma per poi cedere alla distanza.

QUI LAZIO. Inzaghi deve fare a meno degli squalificati Biglia e Djordjevic, ma ritrova Gentiletti e Keita, entrambi titolari. A centrocampo Cataldi in vantaggio su Onazi, Basta e Konko saranno i terzini, davanti gioca Klose, alla sua ultima partita in biancoceleste.

QUI FIORENTINA. Paulo Sousa ritrova Tomovic, squalificato col Palermo, e lo manda il campo al posto di Roncaglia. Vecino, rientrato domenica, dovrebbe partire titolare al posto di Borja Valero a centrocampo, mentre Bernardeschi potrebbe affiancare Ilicic o Mati Fernandez sulla trequarti. Tello gioca a destra, Kalinic unica punta.

Probabili formazioni:

Lazio (4-3-3): Marchetti; Basta, Bisevac, Mauricio, Konko; Parolo, Cataldi, Lulic; Candreva, Klose, Felipe Anderson. **Allenatore:** Simone Inzaghi
Fiorentina (3-4-2-1): Lezzerini; Roncaglia, G. Rodriguez, Astori; Bernardeschi, Badelj, Vecino, Alonso; Zarate, Ilicic; Kalinic. **Allenatore:** Paulo Sousa

---

#Bundesliga – 34° giornata: si salva il Werder Brema, lo Stoccarda retrocede dopo 39 anni

Il 34° turno (ultimo) di **Bundesliga** ha rilasciato le ultime sentenze. Se il **Bayern Monaco** si era laureato già campione di Germania, davanti a **Borussia Dortmund** e **Bayer Leverkusen** avevano chiuso rispettivamente al 2° e 3° posto garantendosi l'accesso diretto alla prossima **Champions League**, erano ancora in bilico le situazioni riguardanti la retrocessione, i preliminari di Champions e le qualificazioni in **Europa League.**

RETROCESSIONE. Lo **Stoccarda** perde in trasferta con il **Wolfsburg** per 3-1 e retrocede, dopo 39 anni. Decisivi i goal di **Schurrle** (doppietta) e **Arnold;** per gli ospiti non basta la rete di **Didavi.** Gli uomini di **Kramny** raggiungono l'**Hannover** già retrocesso da alcune settimane. Il **Francoforte**, invece, perde lo scontro diretto con il **Werder Brema** e dovrà giocare gli spareggi per non retrocedere. Per i biancoverdi di **Skripnik** decisiva la rete di **Djilobodji** a una manciata di minuti dal termine che condanna l'**Eintracht.**

CHAMPIONS LEAGUE. A 90 minuti dal termine la lotta per il 4° posto era tra **Borussia Monchengladbach** e **Schalke 04.** Saranno proprio gli uomini di **Schubert** a partecipare alla massima competizione europea grazie al 2-0, in trasferta, rifilato al già salvo **Darmstadt** firmato da **Hazard** e **Hahn.** Allo Schalke non basta il 4-1 sul campo dell'**Hoffenheim** (reti di Huntelaar, Choupo-Moting, Sane e autogoal di Schar) e dunque c'è "solamente" la qualificazione ai gironi di Europa League.

EUROPA LEAGUE. Per il 6° e 7° posto è andato in scena lo scontro diretto tra **Mainz** e **Hertha Berlino** conclusosi a reti bianche con i primi che andranno direttamente ai gironi mentre gli ospiti dovranno passare per le qualificazioni.

Risultati 34° giornata:

Bayern Monaco-Hannover96 3-1

Borussia Dortmund-Colonia 2-2

Bayer Leverkusen-Ingolstadt 3-2

Wolfsburg-Stoccarda 3-1

Augsburg-Amburgo 1-3

Werder Brema-Eintracht Francoforte 1-0

Hoffenheim-Schalke04 1-4

Mainz-Hertha Berlino 0-0

Darmstadt-Borussia Monchengladbach 0-2

Classifica finale:

88 Bayern Monaco, 78 Borussia Dortmund, 60 Bayer Leverkusen, 55 Borussia Monchengladbach, 52 Schalke04, 50 Mainz, 50 Hertha Berlino, 45 Wolfsburg, 43 Colonia, 41 Amburgo, 40 Ingolstadt, 38 Augsburg, 38 Werder Brema, 38 Darmstadt, 37 Hoffenheim, 36 Eintracht Francoforte, 33 Stoccarda, 25 Hannover96

Empoli, Giampaolo annuncia: “Vado via. Milan? Magari!”

Domani sul campo del **Torino** si celebrerà l’ultima partita di **Marco Giampaolo** alla guida dell’**Empoli**. Il tecnico ha infatti annunciato in conferenza stampa l’addio al club toscano, con cui ha raggiunto il 12° posto in **Serie A** ed è in scadenza di contratto. Da settimane si fanno insistente le voci che lo vorrebbero vicino al **Milan**. Lui però glissa: *“Indiscrezioni che mi fanno onore, ma è una nota giornalistica e nulla più“*.

#FIFA – Il Messico vuole ospitare i Mondiali del 2026: sarebbe record

Dopo il 1970 e il 1986, potrebbe esserci **Messico 2026**: questa l’ambizione della Federazione centroamericana espressa durante il **66° congresso FIFA** proprio a **Città del Messico**. Lo confermano fonti vicine al presidente federale **Gianni Infantino**, secondo cui l’iniziativa sarebbe “*positiva*” per “*la promozione del calcio in quell’area del mondo*“. A concorrere con i messicani ci sarebbero soprattutto gli **Stati Uniti**.

Inter, segnali dalla Spagna? L'Atletico Madrid cerca l'erede di Simeone

Diego Pablo Simeone allenatore dell'**Inter**? Sembrava una *boutade* per l'immediato, una lontana prospettiva per il futuro. E invece potrebbe non essere così difficile. Stando ad *A Bola*, l'**Atletico Madrid** avrebbe infatti sondato la disponibilità di **Jorge Jesus** a rilevare la panchina oggi occupata dal *Cholo*. Che però non è detto che debba per forza vestire il nerazzurro: nonostante le dichiarazioni d'amore di Simeone all'Inter, su di lui ci sono anche **PSG** e **Manchester United**.

#PremierLeague – Ancelotti, "gufata" a Guardiola: "Tranquillo, un giorno anche tu sarai esonerato"

"*Non c'è alcun allenatore che nella sua carriera non sia stato esonerato. È capitato a Ferguson, Lippi, Capello, Mourinho, Benitez. L'unico a cui non sia ancora capitato è* **Pep Guardiola**, *ma lui è ancora molto giovane. Ha ancora molto tempo davanti. E un giorno si unirà al nostro club, quello degli Esonerati*": così **Carlo Ancelotti** "rassicura" il prossimo tecnico del **Manchester City** su quello che potrebbe essere il suo futuro professionale. Il tecnico ex-Milan e Real Madrid, erede proprio di Pep al **Bayern Monaco**, ricorda anche le sue esperienze personali: "*Al* **Chelsea** *ho vinto il double. Esonerato. Al* **Real Madrid** *ho vinto la Decima (Champions League, n.d.s.). Esonerato lo stesso. Mi fanno i complimenti perché sono sempre calmo. Poi mi esonerano e mi dicono: 'Sei troppo calmo*"

Sampdoria, Osti rassicura i tifosi: “Io e Montella d’accordo, resteremo qui”

Allarme rientrato in casa **Sampdoria** dopo le polemiche nei giorni scorsi tra **Vincenzo Montella** e il d.s. **Carlo Osti**. È lo stesso dirigente blucerchiato a dichiararlo ai microfoni di *Mediaset Premium*: *“Non è stata una settimana facile questo è certo, ma abbiamo avuto dei chiarimenti ed è proseguita bene e speriamo di chiudere in modo più che dignitoso il nostro campionato“*. Si allontana anche la voce di una separazione dal tecnico ex-Fiorentina: *“Quando abbiamo preso Montella, abbiamo pensato ad un* **rapporto lungo** *come dimostra il contratto, le nostre intenzioni sono quelle“*.

#Liga – Real Madrid, Benitez stuzzica Zidane: “Io non ho un nome famoso, non vivo di rendita”

“Non sono stato un grande giocatore, né famoso. Per arrivare a questi livelli ho dovuto lavorare molto“: così **Rafa Benitez** in conferenza stampa accenna al suo recente passato come allenatore del **Real Madrid**. Impossibile non leggere in queste parole un riferimento a **Zinedine Zidane**, subentrato a lui durante la stagione nonostante la scarsa esperienza come tecnico (veniva dal **Castilla**, la squadra-B dei *Blancos*). L’attuale allenatore del **Newcastle** deve purtroppo

registrare il successo del suo “erede” alla guida del Real, con cui ha raggiunto la finale di **Champions League** e lotta per vincere la **Liga**.

Udinese-Carpi, emiliani all’ultima spiaggia ma serve un miracolo: le probabili formazioni

Domani alle 20.45 andrà in scena **Udinese-Carpi**, una delle poche partite della **38a giornata** di **Serie A** ad avere un effettivo significato. **Antonio Di Natale** saluterà il suo pubblico dopo 12 anni di fedele militanza, mentre il **Carpi** si giocherà l’ultima *chance* di salvezza. Con un occhio a **Palermo-Verona**.

QUI UDINESE. Luigi De Canio schiererà i suoi in formazione-tipo, con la sola sostituzione di **Francesco Lodi** al posto dello squalificato **Kuzmanovic**. Totò Di Natale dovrebbe partire dalla panchina, a guardare il trio **Fernandes-Zapata-Thereau**. Non è da escludere comunque un impiego a sorpresa, soprattutto in una partita in cui i bianconeri non rischiano più nulla. In difesa, sulla fascia sinistra si rivedrà **Giovanni Pasquale**.

QUI CARPI. Allarme rosso in difesa per **Fabrizio Castori**, che si giocherà la partita più importante dell’anno con il quartetto **Pasciuti-Suagher-Gagliolo-Sabelli**. Unica certezza l’attacco, con **Kevin Lasagna** unica punta assistito dal 23enne **Simone Verdi**.

Probabili formazioni:

Udinese (4-3-3): Karnezis; Widmer, Danilo, Felipe, Pasquale; Badu, Lodi, Hallfredsson; Fernandes, Zapata, Thereau. **Allenatore:** De Canio.

Carpi (4-4-1-1): Belec; Pasciuti, Suagher, Gagliolo, Sabelli; Martinho, Crimi, Bianco, Di Gaudio; Verdi, Lasagna. **Allenatore:** Castori.